



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 70 DEL 6 OTTOBRE 2011

OGGETTO: VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELL'ANNO 2011 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D. LGS. 267/00 - APPROVAZIONE DELLA VARIAZIONE DI BILANCIO.

L'anno **DUEMILAUNDICI** e questo giorno **SEI** del mese di **OTTOBRE** alle ore **14,50** in Pescia, nella sala consiliare, in seduta pubblica, sessione ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione, previa trasmissione degli inviti scritti avvenuta nei modi e termini di legge, come da relazione in atti.

All'inizio della seduta sono presenti ed assenti i signori:

	<u>presenti</u>	<u>assenti</u>		<u>presenti</u>	<u>assenti</u>
1. MARCHI Roberta	X		12. RICCIARELLI ALESSANDRO	X	
2. FRANCESCHI OLIVIERO	X		13. INCERPI GRAZIANO	X	
3. PIERACCINI GIAN PAOLO	X		14. ABENANTE ANTONIO	X	
4. BERTELLOTTI PIERLUIGI	X		15. NICCOLAI MARCO	X	
5. ARDIS MARCO		X	16. MICHELOTTI ROBERTO		X
6. TINTORI ANDREA	X		17. DI VITA MAURIZIO		X
7. GIUNTOLI ANTONIO	X		18. GIORGI ROI	X	
8. CHECCHI PAOLO	X		19. PAPINI GIOVANNA	X	
9. LEGGIO SALVATORE	X		20. CAMPOLUNGH FERDINANDO	X	
10. BRANDANI LORENZO	X		21. RUFINO GENNARO	X	
11. MENICUCCI NICCOLA	X				

Presiede la seduta il **Presidente Oliviero Franceschi** ed assiste il **Segretario Generale Dr. Claudio Sbragia** incaricato della redazione del presente verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione degli affari di cui appresso:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli artt. 193 e 194 del D. Lgs. 267/00;

Tenuto conto che l'art. 193 del D. Lgs. 267/00 stabilisce al comma 2 che "*Con periodicità stabilita dal Regolamento di Contabilità dell'Ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo d'amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, d'amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo*", al comma 3 che "*Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazioni di beni patrimoniali disponibili*" e al comma 4 "*la mancanza di adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141 con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo*".

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Richiamata la delibera di C.C. n. 21 del 28.03.11, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2011, il Bilancio Pluriennale e la Relazione Previsionale e programmatica 2011-2013;

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 28.03.11, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato l'elenco annuale e il Piano triennale delle OO.PP. 2011-2013;

Richiamati i provvedimenti adottati nel corso dell'esercizio con cui sono state disposte le variazioni al Bilancio di Previsione 2011;

Ricordato che con nota interna dei Servizi Finanziari sono state chieste, ai responsabili di servizio, notizie relative allo stato di attuazione dei programmi 2011 al fine di verificare il permanere degli equilibri di bilancio sia con riferimento alla competenza che alla gestione residui;

Effettuata dagli uffici la ricognizione sullo stato di attuazione dei vari programmi rispetto alle previsioni dell'esercizio in corso, aggiornato con tutte le variazioni fin qui autorizzate sia per quanto concerne le Entrate, sia per quanto concerne le Spese come dalle relazioni conservate agli atti d'ufficio;

Esaminati i documenti contabili e le relazioni dei Dirigenti competenti sullo stato di attuazione dei programmi depositate agli atti d'ufficio;

Dato che dall'analisi ed aggregazione delle informazioni e documentazioni acquisite dai vari servizi risulta che i programmi e i progetti fissati dall'Amministrazione quali obiettivi annuali sono attualmente in corso di attuazione;

Ricordato che:

- con deliberazione Consiglio Comunale n. 27 del 29.04.11, esecutiva, è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010 con un disavanzo di € 1.659.295,18;

- con il C.C. con atto n. 55 del 12.07.11 ha deliberato di utilizzare per il ripiano, ai sensi di quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 193 del D.Lgs. 267/00, i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili per l'anno in corso e per i due successivi, individuando in € 400.000,00 la quota a carico del bilancio 2011, in € 600.000,00 la quota a

carico del bilancio 2012 ed € 659.295,18 la quota a carico del bilancio 2013, provvedendo alla immediata applicazione delle quote di disavanzo ai rispettivi bilanci;

Preso atto che si è svolto il primo procedimento d'asta relativamente al piano delle alienazioni 2011 per quanto riguarda i Magazzini Comunali di località Macchie di San Piero e che la stessa è andata deserta, fermo restando che sono in corso le procedure per una nuova asta che si concluderà presumibilmente entro il corrente anno;

Preso atto che:

- il comma 3 dell'art. 193 del D.Lgs. 267/00 prevede che per il ripiano del disavanzo possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazioni di beni patrimoniali disponibili;

- il bilancio 2011 fonda l'equilibrio corrente sull'utilizzo di risorse straordinarie, quali proventi da concessioni edilizie;

- non sono attualmente disponibili risorse correnti (maggiori entrate o minori spese) da destinare alla copertura del disavanzo;

Ritenuto opportuno e necessario sia rimodulare nel triennio 2011-2013 la suddivisione del disavanzo, sia modificare le modalità di copertura nell'anno 2011 con cespiti diversi e nella fattispecie:

anno 2011: € 283.489,96 (anziché € 400.000,00) con alienazione di beni patrimoniali disponibili (piccoli appezzamenti di terreno i cui contratti di compravendita sono in parte già stipulati ed in parte in corso di stipula) per € 49.535,65 e con proventi da concessioni cimiteriali per € 233.954,31 (già ad oggi incassati in misura maggiore rispetto alle previsioni iniziali di bilancio per € 29.154,31 e derivanti anche dalla declassificazione da piccole cappelle gentilizie a loculi singoli effettuata con deliberazione di G.C. n. del 27.09.11, che lasciano prevedere, anche con possibili vendite straordinarie in vita, l'effettiva realizzazione del provento);

anno 2012: € 658.255,02 (anziché € 600.000,00) con alienazione di beni patrimoniali disponibili;

anno 2013: € 717.550,20 (anziché € 659.295,18) con alienazione di beni patrimoniali disponibili;

Preso atto che con propria deliberazione n. 69 del 06.10.11 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per complessivi € di € 502.309,17 con indicazione della relativa copertura di bilancio;

Ritenuto inoltre necessario, in base alle richieste presentate dai diversi servizi, alla esatta quantificazione dei trasferimenti statali (con un minore introito di € 176.546,31 rispetto alle previsioni di Bilancio), ai contributi regionali e di soggetti diversi assegnati all'ente, apportare al Bilancio di Previsione 2011, al Bilancio Pluriennale e alla Relazione Previsionale e programmatica 2011-2013 una serie di variazioni senza pregiudicare l'erogazione dei servizi essenziali o il raggiungimento degli obiettivi e garantendo la prosecuzione dei programmi;

Ritenuto di dare applicazione a quanto disposto dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/00 procedendo alla verifica degli equilibri della gestione finanziaria relativa all'esercizio in corso, con eventuale ripristino del pareggio di bilancio, qualora la gestione di competenza o dei residui abbia prodotto o faccia prevedere uno squilibrio, nonché all'analisi dello stato di attuazione dei programmi;

Visti gli allegati A, B e C, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativi alle variazioni da apportare al Bilancio di Previsione 2011 e al Bilancio Pluriennale 2011-2013 rispettivamente per la copertura del disavanzo di amministrazione, per la copertura dei debiti fuori bilancio riconosciuti con propria deliberazione n. 69 del 06.10.11 e DEL per le motivazioni di cui al precedente capoverso al fine di dare attuazione agli obiettivi e ai programmi fissati dall'Amministrazione;

Visto che risulta necessario provvedere, a seguito della variazioni della parte in conto capitale di cui agli allegati prospetti A, B e C, alla modifica del piano annuale e il programma triennale delle OO.PP.;

Dato atto che le variazioni apportate non alterano il pareggio del bilancio e tutti gli equilibri stabiliti per legge e rispettano i limiti fissati dalle disposizioni vigenti per l'anno 2011 relativamente al patto di stabilità interno;

Ritenuto opportuno procedere nel monitoraggio delle poste di entrata per assicurare che l'esercizio si concluda almeno con un risultato di equilibrio fra Entrate e Spese per cui viene espresso l'indirizzo di procedere nella ulteriore fase conclusiva ad attivare ogni azione utile per aumentare il gettito delle entrate e per il contenimento degli impegni di spesa, tenuto conto della duplice esigenza di completare i programmi previsti in bilancio e di non determinare squilibri di carattere finanziario;

Visto che tale analisi e verifica dovrà concludersi con l'assestamento di bilancio da effettuarsi entro il 30.11.11 per cui in tale occasione sarà possibile operare altre rettifiche al fine sia agli stanziamenti di entrata che di spesa;

Visto il parere del 03.10.11 del Collegio dei Revisori dei Conti che si allega al presente provvedimento;

Considerato che è stata convocata per il giorno 26.09.11 e è andata deserta, come da verbale conservato agli atti d'ufficio presso la sede comunale la riunione della Commissione per la discussione dell'argomento della presente deliberazione inserito all'ordine del giorno di tale organismo;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile del Dirigente Servizi Finanziari, espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00, acquisiti agli atti istruttori ed allegati al presente provvedimento;

Visto il parere reso dal Segretario Generale in ordine di legittimità dell'atto reso ai sensi della deliberazione di G.C. n. 21 del 02.02.10;

Stante l'urgenza di provvedere se ne propone l'immediata esecutività con successiva e separata votazione;

CON VOTI 11 FAVOREVOLI (Marchi, Franceschi, Pieraccini, Bertellotti, Tintori, Giuntoli, Checchi, Brandani, Menicucci, Ricciarelli e Incerpi)

6 CONTRARI (Abenante, Niccolai, Giorgi, Papini, Campolunghi Rufino)

1 ASTENUTO (Leggio)

palesamente espressi ed accertati dai Consiglieri Scrutatori

DELIBERA

- I. Di dare atto che dall'analisi ed aggregazione delle informazioni e documentazioni acquisite dai vari servizi risulta che i programmi e i progetti fissati dall'Amministrazione quali obiettivi annuali sono attualmente in corso di attuazione.
- II. Di dare atto, effettuata la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, del permanere degli equilibri generali di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti secondo il disposto dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000.

- III. Di dare atto che l'equilibrio suddetto viene assicurato apportando al Bilancio di Previsione 2011 e al Bilancio Pluriennale e alla Relazione Previsionale e Programmatica 2011-2013 le dovute variazioni così come meglio evidenziate negli allegati prospetti A, B e C facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- IV. Di dare atto che a seguito delle variazioni in parola, le risultanze finali dei documenti previsionali per l'anno 2011 (comprehensive del disavanzo) sono le seguenti:

BILANCIO DI PREVISIONE 2011

	Prev. Ass. prec.te	Var.ni aumento	Var. diminuzione	Nuova previsione ass.ta
Entrate	30.054.887,54	5.775.153,94	3.922.210,20	31.907.831,28
Uscite	30.054.887,54	2.593.212,33	740.268,59	31.907.831,28

- V. Di dare atto che con le operazioni contabili di cui agli allegati prospetti non si altera il pareggio finanziario ed economico della gestione competenza del Bilancio di previsione 2011, né del Bilancio Pluriennale 2011/2013.
- VI. Di modificare il piano annuale e il programma triennale delle OO.PP. secondo quanto specificato negli allegati A, B e C, dando mandato al Dirigente dei Servizi Tecnici di provvedere agli adempimenti conseguenti.
- VII. Di invitare la G.C. a vigilare costantemente sulla capacità di spesa dei servizi in relazione alle entrate effettivamente accertabili, ad attivare il gettito delle entrate e a contenere gli impegni di spesa con il duplice intento di realizzare i programmi inseriti nella Relazione Previsionale e Programmatica e non determinare uno squilibrio di bilancio.
- VIII. Di trasmettere a cura del Dirigente dei servizi Finanziari copia del presente atto al Tesoriere Comunale e ai Dirigenti competenti, nonché al Collegio dei Revisori dei Conti.
- IX. Di dare atto che copia della presente deliberazione sarà allegata al Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2011 cui si riferisce.

Il Presidente successivamente, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/00.

CON VOTI 11 FAVOREVOLI (Marchi, Franceschi, Pieraccini, Bertellotti, Tintori, Giuntoli, Checchi, Brandani, Menicucci, Ricciarelli e Incerpi)

6 CONTRARI (Abenante, Nicolai, Giorgi, Papini, Campolunghi Rufino)

1 ASTENUTO (Leggio)

palesamente espressi ed accertati dai Consiglieri Scrutatori

APPROVA